

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

di Alfredo Faetti

► GAVORRANO

È una delle strade più antiche del territorio, percorsa ancor prima che sulle colline spuntassero castelli e campanili.

È stata tracciata dagli etruschi e da allora non è mai stata cancellata; anzi, venne riscoperta anche come via per le tratte commerciali in epoca medioevale, quando buoi e cavalli trainavano carri carichi della merce più variegata.

È la Via Clodia degli Etruschi, un cammino che partendo dalle Colline Metallifere attraversa tutto il territorio fino a spingersi nell'entroterra maremmano. E proprio come secoli fa, oggi è pronta a tornare al suo antico valore, visto che il Comune di Gavorrano vuole recuperarla e valorizzarla per farne l'arteria sentieristica che attraversi tutti i comuni compresi nel Parco nazionale Unesco.

L'interesse sulla Via Clodia sembra essersi riaperto ultimamente.

L'anno scorso Sandro Vannucci, ex conduttore del programma televisivo Linea Verde, insieme al veterinario Andrea Poggiaroni ridisegnarono il percorso eliminando salite, discese e ostacoli di varia natura, perfetto per passeggiate sia a piedi che a cavallo, già percorso nei mesi che sono seguiti.

Lo stesso tracciato che è stato riproposto anche in questi giorni, in cui è stato organizzato un'escursione per gli amanti del trekking. Eventi che dimostrano l'interesse diffuso, anche tra i turisti stranieri, per questi scorci di Maremma. Ma Gavorrano vuole fare qualcosa di più. Il progetto per la valorizzazione del percorso passa attraverso varie fasi, dalla promozione dell'itinerario sia a livello ministeriale che comunitario, all'elaborazione di un piano di sviluppo che porti poi alla realizzazione di un masterplan (piano di gestione di sviluppo) per lo sviluppo turistico, fino all'elaborazione di iniziative e progetti volti a riaccendere l'interesse sulla Via Clodia.

Ci sono dei presupposti alla base della convinzione dell'amministrazione. Ad esempio, quella che «il turismo culturale può certamente contribuire alla diversificazione dell'offerta turistica incoraggiando i flussi grazie alla valorizzazione di prodotti turistici tematici su scala nazionale ed europea come quello degli itinerari culturali»; oppure, la convinzione che «lo sviluppo di progetti di rete territoriale legata agli itinerari culturali - si legge negli atti amministrativi - favorisce il tessuto economico di una regione e ben si concilia con il progetto del Parco Nazionale delle Colline Metallifere».

Una spinta verso il turismo, soprattutto straniero, da sempre incantato dal fascino selvaggio di queste colline. In questo senso «il progetto della Via Clodia degli Etruschi è un itinerario culturale che porta in dote tutti gli aspetti legati alla sostenibilità, alla lentezza, alla valorizzazione dei beni culturali in totale coerenza con il progetto del Parco Nazionale delle Colline Metallifere e quindi dell'amministrazione comunale di Gavorrano». Ma per mettere gambe a questo progetto occorre creare una rete di Comuni che intenda valorizzare la Via Clodia: è questa la scommessa di Gavor-

Andare a piedi o a cavallo lungo l'antica Via Clodia

È il progetto di recupero del tracciato etrusco proposto dal Comune di Gavorrano. L'amministrazione lancia un appello a tutte le città e i paesi attraversati



I cavalieri a una fonte



Cavalieri e cavalli sulla Via Clodia

rano, che certo non può vincere da solo.

Per questo il progetto ha un'ottica molto più ampia, come ricordano anche gli atti amministrativi.

«L'itinerario della Via Clodia attraversa il Comune di Gavorrano e altri comuni facenti parte del Parco quali: Roccastrada, Massa Marittima, Montieri e Monterotondo Marittimo».

E a questi l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Elisabetta Iacomelli lancia un appello per portare avanti un progetto condiviso che dia nuovamente valore ad una del-

le più antiche vie della Maremma.

Un appello che, se raccolto, permetterà il recupero di un tesoro inestimabile per la provincia.

Campagna di scavi per raccontare le allumiere

Una campagna di scavi per continuare a scrivere la storia di questo sito, testimonianza di come l'attività estrattiva sia intrinseca nella storia delle Colline Metallifere. Una campagna durata un mese, che ha portato molti esperti dell'Università di Siena a lavorare sulle allumiere di Monteleone, nel Comune di Monterotondo Marittimo: si tratta di un vasto complesso produttivo in uso dal XIV al XVIII secolo, finalizzato alla trasformazione del minerale alunite in allume, una sostanza che, per le sue proprietà astringenti e mordenti, veniva utilizzata in modo preponderante nella lavorazione dei tessuti e delle pelli. Gli scavi sono durati un mese e hanno fatto capo all'Università senese, dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti. Un lavoro portato avanti anche grazie alla collaborazione (in termini anche economici) del Comune di Monterotondo Marittimo, che ha provveduto all'allestimento e alla logistica degli studiosi, impegnate per un mese su quel sito che racconta la storia delle Colline Metallifere.

IL CONVEGNO

I lavori a Gerfalco finiscono all'Unesco

► MONTIERI

Il sindaco Nicola Verruzzi lo aveva promesso: un convegno per presentare al meglio il progetto. Anche perché non si tratta di un intervento da poco, ma di una profonda rivalorizzazione della frazione di Gerfalco, attraverso lavori di ripavimentazione che saranno presentati anche alle Nazioni Unite. «Quest'anno aderiamo alla rassegna di Legambiente, Voler bene all'Italia, festa dedicata ai piccoli comuni ed all'essenzialità della loro tutela, con un evento di enorme importanza - dice appunto Verruzzi - festeggeremo l'inserimento del borgo di Gerfalco nel progetto Unesco, scelto insieme ad altri venti insediamenti minori mondiali come siti pilota che saranno oggetto di una progettualità funzionale a dimostrare la loro essenzialità e la necessità di una loro reale tutela nella società del domani, progettualità che verrà poi presentata all'assemblea delle Nazioni Unite il prossimo ottobre a Quito, con un convegno dal titolo "Il piacere della riscoperta, il percorso per la tutela". Un appuntamento importante quindi che porterà il territorio montierino all'attenzione internazionale. «In questo convegno territorio, musica e gastronomia si combineranno - riprende il sindaco - Da una parte il progetto Unesco, dall'altra il festival dedicato alla viola da gamba, unico in Italia, che ha sede a Gerfalco, rivolto ad uno strumento prima dimenticato ed abbandonato e



Nicola Verruzzi

poi prepotentemente riscoperto, da un'altra ancora la tradizione enogastronomica del territorio e l'essenzialità della sua tutela e della sua centralità nelle nostre vite».

L'obiettivo e la filosofia dell'amministrazione del resto è chiaro. «Il legame ed il legame il territorio ed il dovere di tutelarli, preservarli e valorizzarli. Tre Università parteciperanno: Ferrara, Firenze e Siena - conclude Verruzzi, che per l'occasione ha deciso di invitare le alte cariche istituzionali e delle associazioni - Abbiamo invitato Edoardo Zanchini, vicepresidente nazionale di Legambiente, partner della giornata. Abbiamo invitato rappresentanti istituzionali della Regione Toscana. Inviteremo il rappresentante toscano dell'associazione borghi autentici d'Italia. Una giornata importante a coronamento di un lavoro importante». (a.f.)

CONCESSIONARIO dr Great Wall PER GROSSETO E PROVINCIA

Vasto assortimento di vetture usate, KM 0 e aziendali di varie marche

IL NOSTRO USATO GARANTITO (Fino a 24 mesi)

Autovetture			
Lancia	Ypsilon	Vari colori	Km 0, 2016, benzina
Fiat	Panda Lounge	Vari colori	Full opt., anni dal 2006 al 2015
Fiat	500 L	Vari colori	2015 e 2014
Alfa Romeo	Mito	Panna	Full. opt., int. pelle, nav., cruscotto in carbonio
Great Wall	Steed 5	Vari colori	Benzina/Gpl; Km 0, full opt.
Bmw	Serie 1	Nro met.	1.6 diesel, ottime condizioni
Fiat	500 Lounge	Vari colori	2015 e 2014
Volkswagen	Up	Nera	2015
Smart	Fortwo Coupè	Vari colori	Benzina, full opt.

Via Aurelia Nord, 40/42 - GROSSETO - Tel. 0564.20206

IL CONVEGNO

I lavori a Gerfalco finiscono all'Unesco

► MONTIERI

Il sindaco Nicola Verruzzi lo aveva promesso: un convegno per presentare al meglio il progetto. Anche perché non si tratta di un intervento da poco, ma di una profonda rivalorizzazione della frazione di Gerfalco, attraverso lavori di ripavimentazione che saranno presentata anche alle Nazioni Unite. «Quest'anno aderiamo alla rassegna di Legambiente, Voler bene all'Italia, festa dedicata ai piccoli comuni ed all'essenzialità della loro tutela, con un evento di enorme importanza - dice appunto Verruzzi - festeggeremo l'inserimento del borgo di Gerfalco nel progetto Unesco, scelto insieme ad altri venti insediamenti minori mondiali come siti pilota che saranno oggetto di una progettualità funzionale a dimostrare la loro essenzialità e la necessità di una loro reale tutela nella società del domani, progettualità che verrà poi presentata all'assemblea delle Nazioni Unite il prossimo ottobre a Quito, con un convegno dal titolo "Il piacere della riscoperta, il percorso per la tutela"». Un appuntamento importante quindi che porterà il territorio montierino all'attenzione internazionale. «In questo convegno territorio, musica e gastronomia si combineranno - riprende il sindaco - Da una parte il progetto Unesco, dall'altra il festival dedicato alla viola da gamba, unico in Italia, che ha sede a Gerfalco, rivolto ad uno strumento prima dimenticato ed abbandonato e



Nicola Verruzzi

poi prepotentemente riscoperto, da un'altra ancora la tradizione enogastronomica del territorio e l'essenzialità della sua tutela e della sua centralità nelle nostre vite».

L'obiettivo e la filosofia dell'amministrazione del resto è chiaro. «Il legame ed il legante il territorio ed il dovere di tutelarlo, preservarlo e valorizzarlo. Tre Università parteciperanno: Ferrara, Firenze e Siena - conclude Verruzzi, che per l'occasione ha deciso di invitare le alte cariche istituzionali e delle associazioni - Abbiamo invitato Edoardo Zanchini, vicepresidente nazionale di Legambiente, partner della giornata. Abbiamo invitato rappresentanti istituzionali della Regione Toscana. Inviteremo il rappresentante toscano dell'associazione borghi autentici d'Italia. Una giornata importante a coronamento di un lavoro importante». (a.f.)

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Andare a piedi o a cavallo lungo l'antica Via Clodia

Il Comune di Montieri ha organizzato una giornata di valorizzazione del territorio con un itinerario a piedi o a cavallo lungo l'antica Via Clodia. L'itinerario parte da Montieri e si snocciola in direzione di Grosseto, passando per Gerfalco, San Giovanni Lupatoto e San Giovanni Lupatoto.

Conte Motors

Conte Motors è un'azienda specializzata nella vendita e nella manutenzione di autoveicoli. L'azienda è presente in tutta Italia e offre un servizio clienti di alta qualità.

Lavori a Gerfalco finiscono all'Unesco

Il Comune di Montieri ha presentato il progetto di valorizzazione del territorio di Gerfalco alle Nazioni Unite. Il progetto è stato approvato e Gerfalco è stato inserito nel patrimonio dell'Unesco.